

Il lavoratore sportivo può essere subordinato, autonomo e co.co.co.

di [Cinzia De Stefanis](#)

Pubblicato il 7 Maggio 2021

Con la riforma della legislazione per lo sport viene introdotta la nozione di Lavoratore sportivo, le cui novità entreranno in vigore dal primo luglio prossimo.

Fondamentale in tal senso è l'esercizio di attività cui corrisponda un corrispettivo e tale attività potrà essere svolta come lavoratore autonomo, subordinato o co.co.co. e, ove compatibili, si applicheranno le norme sui rapporti di lavoro nell'impresa, comprese quelle di carattere previdenziale e tributario.

Il lavoratore sportivo: inquadramento

Con la riforma dello sport debutta il **lavoratore sportivo**. Con novità importanti, che entreranno in vigore il 1° luglio 2021.

E' lavoratore sportivo l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva verso un corrispettivo al di fuori delle prestazioni amatoriali.



Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento